



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA



Istituto Statale Istruzione Superiore
"Isaac Newton" - VARESE



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.
United Registrar of Systems Certificate No. 35520/A/0002/UK/11

PIANO FORMATIVO

DEL CORSO

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA FIGURA

L' Operatore dell'abbigliamento, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto

ANNO FORMATIVO 2015/16

CLASSE 3 SEZIONE A OPA

Si fa riferimento:

- **Competenze di base – D.D.G. n. 9798/2011,allegato A**
- **Obbligo d'istruzione (DM n. 139/07)**
- **Competenze tecnico professionali (specifiche di Figura/profilo e comuni)-DDG n. 1544/10,allegati B e D)**

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DELL' ISTITUTO

La scuola è una comunità di studio e di ricerca, un luogo di apprendimento dove realizzare un processo di crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La scuola garantisce la continuità educativa fra i diversi gradi di istruzione, favorisce un graduale inserimento degli allievi delle classi prime prevedendo momenti di accoglienza ed infine si rapporta al mondo dell'economia e del lavoro. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'istituto pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità. Tale patto è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglia.

FINALITA' E SCELTE EDUCATIVE

L'Istituzione scolastica si ispira agli articoli 3,33 e 34 della Costituzione italiana, pertanto si attiene ai seguenti principi:

- ◆ consolidare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione, della persona e del cittadino;
- ◆ promuovere comportamenti responsabili;
- ◆ favorire il benessere psico-fisico;
- ◆ sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto e al rispetto delle opinioni;
- ◆ favorire la crescita educativa nel riconoscimento della centralità della persona;

- ◆ valorizzare le diversità nel riconoscimento della dignità della persona e del pluralismo, prestando particolare attenzione all'inserimento degli alunni diversamente abili e degli alunni extracomunitari;
- ◆ realizzare il diritto ad apprendere;
- ◆ sviluppare metodologie didattiche in grado di rispondere e anticipare i fabbisogni professionali e di apprendimento degli studenti;
- ◆ favorire il successo formativo, anche attraverso la progettazione di percorsi flessibili;
- ◆ favorire l'orientamento degli studenti avvalendosi anche del supporto e della collaborazione di agenzie formative;
- ◆ rimotivare e riorientare gli alunni in difficoltà di apprendimento per renderli consapevoli delle personali attitudini ed inclinazioni;

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Ciascun Consiglio di classe persegue e valuta il raggiungimento di obiettivi che possono essere così sintetizzati:

- Comprendere e produrre testi scritti e orali
- Comunicare correttamente messaggi
- Saper utilizzare i libri di testo
- Saper consultare dizionari, manuali ecc.
- Saper prendere appunti e schematizzare
- Comprendere, conoscere la realtà nei suoi vari aspetti (sociale, economico, tecnologico)
- Acquisire e consolidare un efficace metodo di studio
- Favorire l'autovalutazione
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite in modo autonomo
- Comprendere la funzione dell'innovazione tecnologica nei processi produttivi
- Comprendere, conoscere, utilizzare linguaggi specifici diversi, inerenti alle discipline in indirizzo e alla cultura generale
- Consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (*sapere*), le loro implicazioni operative ed applicative (*saper fare*) ed il saper apprendere attraverso UDA che tengano conto di: obiettivi formativi da realizzare e degli apprendimenti da conseguire
- Di una reale progettazione integrata in modo **interdisciplinare**, che tenga sempre presente sia gli obiettivi di carattere educativo, culturale che professionale
- Di promuovere l'autonomia operativa dei singoli studenti.
- Formare operatori polivalenti, flessibili e facilmente adattabili alla rapida e continua evoluzione tecnologica degli attuali sistemi economici internazionali.

ASPETTI METODOLOGICI

L'approccio metodologico caratterizzante la formazione professionale ha il proprio fondamento nella teoria della "pedagogia del compito".

L'adozione di una metodologia "dell'apprendimento attraverso il fare" definisce l'articolazione del percorso formativo e la sua organizzazione in funzione di una serie di compiti di diversa natura che l'allievo sarà chiamato a dover risolvere per progredire nel conseguimento degli obiettivi finali.

La logica sottesa al percorso formativo proposto è quella interdisciplinare, in modo da valorizzare la dimensione unitaria del sapere e da superare la divisione tra teoria e pratica, tra il sapere di tipo cognitivo e il sapere pratico-operativo, così che le conoscenze e abilità dell'allievo possano consolidarsi nel costante rapporto tra l'esercizio pratico e la concettualizzazione, secondo un approccio di tipo induttivo che si declina attraverso l'individuazione e realizzazione di compiti operativi.

Tale approccio metodologico risulta particolarmente coerente con la declinazione del percorso in Unità di Apprendimento, in cui il lavoro integrato intorno a compiti reali non solo risponde alle esigenze formative degli allievi e ai loro stili di apprendimento, ma traduce operativamente l'unità sostanziale degli apprendimenti realizzati.

Lo Stage è una tipologia di esperienza attraverso il quale gli studenti prendono contatto, prima della conclusione dell'esperienza scolastica, con il mondo del lavoro. Può avere una durata variabile (dalla visita aziendale della durata di un giorno a stage di tre o quattro settimane) e una diversa collocazione all'interno del percorso formativo annuale (all'avvio dell'anno scolastico, durante lo svolgimento o al termine delle lezioni, nelle pause didattiche).

Lo stage, attivato preferibilmente sulla base di una convenzione tra istituzione scolastica ed impresa, consiste nel trascorrere un certo periodo di tempo all'interno di una realtà lavorativa allo scopo di *verificare, integrare e rielaborare* quanto appreso in aula e/o laboratorio.

Lo stage è utilizzato generalmente come opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro ed è *finalizzato all'acquisizione di nuove competenze e di una esperienza pratica che favoriscono la crescita professionale e personale* del tirocinante.

In ogni caso, la funzione principale degli *stage* è quella di agevolare le scelte formative e professionali degli studenti attraverso un apprendimento fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel momento valutativo ci si propone come obiettivo quello di monitorare la competenza e la capacità dell'allievo di applicarla in contesti reali. Si vuole misurare e valutare quindi non solo quello che l'allievo sa, ma anche ciò che sa fare con quello che sa. Il processo valutativo fondato sulla valorizzazione della singola persona farà riferimento a prove strutturate e/o semistrutturate e a realizzazione di unità formative e all'esperienza di stage.

Si promuoverà la:

Misurazione della padronanza delle competenze in itinere:

Nella fase di realizzazione delle UF l'allievo deve dimostrare di essere in grado di svolgere quanto richiesto in autonomia così da comprovare di aver effettivamente acquisito le competenze sottese nel prodotto/processo atteso. I risultati delle UF realizzate vengono valutati all'interno del Consiglio di Classe che verifica i livelli raggiunti da ogni singolo allievo per quanto riguarda l'aspetto culturale, professionale e comportamentale.

Valutazione finale: effettuata al termine dell'anno scolastico e relativa a ciascun allievo terrà conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, dei report dei tutor aziendali e scolastici e dei livelli di apprendimento delle competenze. In particolare si terrà conto delle seguenti voci:

- a) Evoluzione significativa rispetto al punto di partenza
- b) Risultati dei corsi di recupero
- c) Frequenza
- d) Attenzione, interesse, impegno, partecipazione, responsabilità
- e) Ritmo di apprendimento e metodo di lavoro.
- f) Report dei tutor
- g) Progressiva e crescente padronanza delle competenze.

QUADRO ORARIO

	CLASSE I %	CLASSE I ore	CLASSE II %	CLASSE II ore	CLASSE III %	CLASSE III ore
AREA DI BASE: -dei linguaggi -storico-socio- economica - matematico- scientifica	43.75%	462	43.75%	462	37.5%	396
AREA PROFESSIONALE: - tecnico- professionale	46.87%	495	46.87%	415	50%	408
FLESSIBILITA'	9.37%	99	9.37%	99	12.5%	132
STAGE				80		120
TOTALE ORE		1056		1056		1056

INSERIRE I SINGOLI PIANI FORMATIVI

RELIGIONE PROF.SSA GRECO MARIA

Titolo	Argomento /compito/ prodotto	Esiti di apprendimento di riferimento per la progettazione didattica			Prove	Valutazione	Tempi
		Competenze	Abilità	Conoscenze			
Principi e linguaggi fondamentali delle tre religioni monoteiste e del Buddismo	Ebraismo Cristianesimo Islam Buddismo	Valutare la dimensione religiosa della vita umana facendo riferimento al linguaggio religioso cristiano e delle altre religioni	Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto, nell'arricchimento reciproco.	Segni e simboli, libri e principi delle diverse religioni: principi fondamentali e regole di vita Esperienze viste in film moderni	Discussione guidata Domande aperte Lavori di gruppo	Vedi griglia	Ott. Dic.
I valori cristiani	La libertà responsabile La coscienza morale La dignità della persona	Riflettere sulla propria identità, confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà	Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo, il bisogno di salvezza, il desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità, il suo fine ultimo	Esperienze della vita umana: racconti, canzoni, testi biblici	Discussione guidata Domande aperte Lavori di gruppo	Vedi griglia	Gen. Mar.
Principi di	L'aborto	Cogliere la presenza e	Ricondurre le principali	Orientamenti	Discussione	Vedi	Apr.

bioetica cristiana		l'incidenza del cristianesimo nella storia, in dialogo con la cultura scientifica e tecnologica	problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici e religiosi.	della Chiesa sulla bioetica. L'aborto in medicina La legge dello stato La posizione della Chiesa Riferimenti a testi biblici e magisteriali.	guidata Domande aperte Lavori di gruppo	griglia	Mag.
--------------------	--	---	---	---	---	---------	------

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. SSA SENALDI ELENA

Titolo	Argomento /compito/ prodotto	Esiti di apprendimento di riferimento per la progettazione didattica			Prove	Valutazione	Tempi
		Competenze	Abilità	Conoscenze			
Ed.Fisica	Formazione del benessere di una persona in equilibrio psico-fisico	<p>Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi.</p> <p>Riuscire a riprodurre l'attività fisico-motoria proposta, anche al di fuori del contesto didattico scolastico, per un proprio equilibrato benessere fisico-mentale.</p> <p>Miglioramento delle capacità condizionali .Miglioramento delle capacità</p>	<p>Sapersi muovere controllando il proprio corpo ed adeguando il movimento alle diverse richieste fisico-motorie-coordinative</p> <p>Sapere eseguire con discreta abilità tecnica i fondamentali degli sports individuali e di squadra.</p>	<p>Conoscenza delle terminologie tecniche degli argomenti motori proposti.</p> <p>Conoscere e comprendere le richieste motorie.</p> <p>. Conoscere i contenuti pratici propri di ogni argomento</p> <p>Conoscenza dei regolamenti degli sports di squadra e delle discipline individuali.</p>	<p>Tests valutativi pratici oggettivi ed osservazioni e sistematica durante le lezioni. Prove orali per gli esonerati, relazioni</p>	<p>Soggettiva ed oggettiva 3 valutazioni per quadri -mestre</p> <p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata nel POF</p>	<p>Set/ nov.</p> <p>Dic/ gen.</p> <p>Feb/ mar.</p> <p>Apr/ mag.</p>

		coordinative Iniziazione e consolidamento della pratica sportiva					
--	--	--	--	--	--	--	--

INGLESE PROF. SSA CUOCO MARIA

Titolo	Argomento/compito / prodotto	Esiti di apprendimento di riferimento per la progettazione didattica			Prove	Valutazione	Tempi
		Competenze	Abilità	Conoscenze			
Everyday-Life and Free-time activities	Send an e-mail about your free time activities to your friend	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni	Parlare di consuetudini. Esprimere interessi e preferenze. Parlare di azioni temporanee. Localizzare e descrivere luoghi. Parlare di cibi e quantità. Descrivere le persone. Parlare di esperienze passate. Fare ipotesi e confronti. Esprimere intenzioni e prendere	Prove strutturate, semi strutturate, questionari, esercizi di vero/falso, scelta multipla, colloqui	Si fa riferimento alla tabella qui di seguito allegata	Anno scolastico
A past experience	Write down a story about a past experience with your friend						
Predicting your future	Send an e-mail about your future plans to your friend						

Describing journeys	Send an e-mail about the description of your trip to your friend		immediati. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	accordi. Parlare di un'esperienza recente. Parlare di obblighi e possibilità.			
---------------------	--	--	--	---	--	--	--

MATEMATICA PROF. CASTRICIANO

Titolo	Argomento / compito / prodotto	Esiti di apprendimento di riferimento per la progettazione didattica			Prove	Valutazione	Tempi
		Competenze	Abilità	Conoscenze			
Calcolo algebrico	Ripasso	Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto ▪ Rilevare, elaborare e rappresentare anche graficamente e tramite applicazioni informatiche dati significativi per la 	Operazioni in \mathbb{Q}	Verifiche scritte e orali. Risoluzione di problemi concreti per la certificazione delle competenze	Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata nel POF	Set / Ott
	Equazioni e disequazioni			Proprietà delle potenze Prodotti notevoli Tecniche di fattorizzazione legate ai prodotti notevoli Polinomi Equazioni di primo grado (principi di equivalenza) Legge di annullamento del			

	Proporzionalità		<p>comprensione e lo svolgimento di attività di settore</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto ▪ Applicazione di tecniche di calcolo per risolvere i problemi geometrici ▪ Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore 	<p>prodotto</p> <p>Equazioni di secondo grado</p> <p>Disequazioni di 1°</p> <p>Disequazioni di 2° grado</p> <p>Rappresentazioni e grafica di grandezze di proporzionalità</p>			Nov
--	-----------------	--	--	---	--	--	-----

			<p>professionale che possono essere indagati in modo scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici 				
	Retta e parabola		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicazione di tecniche di calcolo per risolvere i problemi geometrici ▪ Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici 	<p>Il piano cartesiano</p> <p>Rappresentazioni e di rette e parabole</p>			Dic / Gen
	Contabilità		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicazione di tecniche di calcolo per risolvere i problemi geometrici ▪ Utilizzare linguaggi 	<p>Matematica finanziaria (interesse semplice, montante, sconto e valore attuale). -Problemi diretti e inversi</p>			Gen / Feb

Ripasso	<p>Trasformazioni geometriche</p> <p>Somministrazione prove della Regione</p>		tecnici e logico-matematici specifici	Cenni alle trasformazioni geometriche (isometrie e similitudini)			<p>Mar / Apr</p> <p>Apr / Mag / Giu</p>
---------	---	--	---------------------------------------	--	--	--	---

Titolo	Argomento/compito/prodotto	Esiti di apprendimento di riferimento per la progettazione didattica			Prove	Valutazione
		Competenze	Abilità	Conoscenze		
U.F.1 La comunicazione	Tecniche della esposizione orale	Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	-Comprendere testi di diversa tipologia e complessità -Esporre informazioni e argomentazioni in diverse situazioni comunicative	-Tecniche della comunicazione -Strategie per l'esposizione orale -il dibattito e le sue regole -Il colloquio di lavoro	Simulazioni situazioni comunicative	Si rimanda alla tabella del POF
U.F. 2 Testi d'uso	La narrazione non letteraria Biografie, autobiografie, Testi argomentativi Testi finalizzati al mondo del lavoro		Applicare modalità di interazione comunicativa	la narrazione non letteraria - Biografie di uomini e di aziende e autobiografie L'argomentazione Il curriculum vitae e la lettera di presentazione	Ricerche e relazioni Testi argomentativi Tema di ordine generale Stesura CV e lettere di presentazione	
U.F. 3 Testi						

<p>letterari</p> <p>U.F 4 Grammatica</p>	<p>I testi poetici</p> <p>Approfondimenti letterari</p>			<p>il testo letterario e il suo valore –</p> <p>il testo poetico</p> <p>Un percorso poetico nella storia della letteratura italiana</p> <p>Antologia: Brani scelti</p> <p>Linguistica e storia della Lingua italiana</p> <p>Grammatica: esercizi di analisi e rinforzo attraverso l'analisi dei testi (narrativi e poetici)</p>	<p>-Schede di comprensione ed analisi</p> <p>Verifiche in itinere e sommative</p>	
--	--	--	--	---	---	--

STORIA – DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA PROF.SSA SAVIANO

Titolo	Argomento/compito/ o/ prodotto	Esiti di apprendimento di riferimento per la progettazione didattica			Prove	Valutazione	Tempi
		Competenze	Abilità	Conoscenze			
	<p>Storia Struttura politica-ec–sociale del primo Novecento. Dalla nascita della società dei consumi alla grande crisi del 1929 Economia e dittature. Autarchia</p> <p>I contratti d’impresa - La vendita - Il contratto di assicurazione - i contratti di distribuzione dei prodotti - il contratto estimatorio - il contratto di somministrazione Il contratto di affiliazione commerciale - I contratti per la produzione di bene</p>	Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole, e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri.	Identificare tipologie e modelli organizzativi del contesto aziendale di settore.	Il sistema azienda: struttura elementare, tipologie di aziende del settore e caratteristiche del loro funzionamento. Elementi fondamentali di legislazione e di contrattualistica del lavoro.	Colloquio		16 h
					Colloquio		14 h

	<p>e l'esecuzione di servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contratto d'opera - il contratto estimatorio - il contratto di trasporto - il contratto di spedizione - il deposito - il contratto di subfornitura industriale - i contratti atipici <p>Emergenze sociali... L'assistenza sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo stato sociale - La previdenza sociale - interventi e servizi sociali <p>Il sistema sanitario nazionale</p> <p>La sfida della sostenibilità la tutela dell'ambiente</p> <p>Le organizzazioni internazionali e le ong</p>		<p>Identificare le caratteristiche essenziali di un contratto di lavoro e il sistema di regole che disciplina i diritti e i doveri delle parti.</p>	<p>Elementi fondamentali di legislazione e di contrattualistica del lavoro.</p>	<p>Colloquio</p>		<p>12 h</p> <p>8 h</p>
--	--	--	---	---	------------------	--	------------------------

	<p>Storia economico-industriale del Novecento Storie di settori produttivi locali (in base agli indirizzi)</p>		<p>Individuare, secondo le coordinate spazio-temporali, gli eventi e i fenomeni principali nell'evoluzione dei processi di settore e del sistema socio-economico di appartenenza.</p> <p>Cogliere la specifica identità e deontologia professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento</p>	<p>Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale, locale ed allargata. Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti.</p> <p>Etica del lavoro e deontologia professionale di settore</p>	<p>Colloquio</p> <p>Colloquio</p>		<p>8 h</p> <p>8h</p>
--	---	--	---	---	-----------------------------------	--	----------------------

AREA TECNICA PROF.SSA MENTASTI MARTA, PROF. GALLI GIUSEPPE, PROF. TARTAGLIA ALBERTO

Titolo	Argomento/ Compito / prodotto	Esiti di apprendimento di riferimento per la progettazione didattica			Prove	Valutazione	Tempi
		Competenze	Abilità	Conoscenze			
PROGETTAZIONE	Progettare e programmare la lavorazione. Partecipazione a progetti scolastici.	Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni TP3	Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione	Principali terminologie tecniche Processi e cicli di lavoro della trasformazione tessile/abbigliamento	Schede tecniche		60 ore
LABORATORIO	Ciclo di confezione sartoriale e industriale e la nomenclatura delle sue fasi. Applicazione delle tecniche di base della confezione attraverso l'utilizzo degli utensili indispensabili al lavoro di cucito e di sartoria adatti al tessuto che viene posto in lavorazione.	Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso TP4	Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro e modalità nel rispetto delle norme di sicurezza Individuare materiali, strumenti, attrezzature, macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)	Tipologie delle principali macchine e apparecchiature del taglio e della confezione	Relazioni		20 ore
MONITORAGGIO attrezzature	Verificare e effettuare la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchine	Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria TP5	Verificare l'impostazione e il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchine Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchine	Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchine Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del funzionamento	Relazioni		10 ore

NORME IGIENICHE	Rispettare norme igieniche ed ergonomiche	Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali TP6	Applicare tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia	Elementi di ergonomia Tecnica di igiene, pulizia e riordino	Relazioni		10 ore
FIGURINO	Realizzare figurini di gonne, camicie, t-shirts, pantaloni, abiti sportivi e di tendenza elaborando le posizioni statiche proposte in funzione del capo d'abbigliamento. Rappresentare graficamente particolari riferiti ad abiti, camicie e pantaloni (colli, maniche, abbottonature, tasche, linee...) Realizzare figurini che prendano spunto dagli elementi di moda. Rappresentazione di particolari	Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base proporzionati nei particolari esecutivi evidenziando linea, volume e forma TP7	Applicare tecniche di rappresentazione della figura umana proporzionata. Rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito. Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento, in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito Identificare i principali stili della moda	Conoscere le proporzioni della figura umana e di quella stilizzata. Conoscere le linee base per la raffigurazione di abiti. Conoscere il rapporto tra figurino e capo d'abbigliamento. Disegno di moda Storia del costume, della moda e tendenze dei canoni stilistici	Elaborati grafici		20 ore
TECNICA DEL TESSUTO	Campi d'impiego e denominazione dei tessuti Riconoscere il tipo di tessuto e le sue caratteristiche generali attraverso la denominazione commerciale. I marchi e le etichette delle fibre e agire in conformità ad esse. Riconoscere marchi ed etichette delle fibre.	Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni TP8	Individuare le caratteristiche merceologiche dei tessuti. Agire in conformità a quanto indicato in etichetta.	Conoscere il processo necessario alla realizzazione di un tessuto, la sua denominazione commerciale e le sue caratteristiche base. Conoscere la simbologia tecnica.	Schede tecniche		20 ore
MODELLO	Costruire il cartamodello di alcuni capi d'abbigliamento (corpetto base, corpetto allungato con pienes in vita e al punto seno; maniche – lunga, corta, a campana, a palloncino;	Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite TP9	Applicare tecniche realizzative del cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia. Realizzare alcune trasformazioni e collaudarle apportando le modifiche	Conoscere e impiegare in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali di base utili allo sviluppo della modellistica. Tecnica, procedure e	Elaborati grafici e tecnici		60 ore

	<p>pantalone - classico, sportivo; tasche - applicata, alla francese, alla carrettera; chiusura cerniera colli - diversi modelli giacca - modello base)</p> <p>Applicare le regole di calcolo e di costruzione geometrica per la realizzazione di un cartamodello;</p> <p>Ricavare dal cartamodello i tagli base per il capo d'abbigliamento.</p>		<p>necessarie per ottenere la massima vestibilità del prodotto.</p> <p>Verificare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico.</p> <p>Leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino</p> <p>Acquisire le capacità di analizzare le problematiche relative ai volumi e alla vestibilità in relazione ai tessuti da utilizzare.</p>	<p>regole per il ricavo di cartamodelli</p> <p>Tipi di accessori</p>			
CAPO FINITO	<p>Confezionare alcuni capi d'abbigliamento: corpetti - pantaloni, camicie</p> <p>Posizionamento cartamodello sul tessuto</p> <p>Unione parti del capo</p> <p>Realizzazione paramonture e fodere</p> <p>Rifinitura del capo con cerniere e accessori</p>	<p>Realizzazione di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione</p> <p>TP10</p>	<p>Applicare le più semplici tecniche di taglio e di cucitura ai diversi tipi di materiali tessili.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i macchinari di laboratorio.</p> <p>Definire i tempi e i macchinari da utilizzare e gestire le attività in autonomia.</p>	<p>Conoscere le tecniche di taglio e cucitura dei diversi prodotti tessili.</p> <p>Applicazione di alcuni elementi di chiusura: bottoni, bottoni automatici, ganci, cerniere lampo.</p> <p>Esecuzione in maniera corretta di pines, arricciature, pieghe e cuciture di base.</p> <p>Conoscere i metodi di confezione artigianale e industriale.</p> <p>Conoscere il disegno del prodotto, gli schemi di cucitura e le schede di istruzione lavorativa.</p>	Relazioni / schede grafiche/ prototipi		60 ore
STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA	<p>L'abito nella storia Il pantalone nella storia</p> <p>Percorso storico attraverso i secoli.</p>	<p>Conoscere e saper reinterpretare i principali stili della storia della moda e del costume</p>	<p>Riconoscere lo stile e l'appartenenza ad un periodo storico di un capo d'abbigliamento.</p>	<p>Conoscere i principali stili della storia della moda.</p>	Relazioni		20 ore

UDA_1

Denominazione (TITOLO)	La moda e la società
DESTINATARI	ALUNNI CLASSE 3 A OPA
COMPITO-PROGETTO-PRODOTTO	RELAZIONE E SCHEDA TERMINI TECNICI
COMPETENZA/E	<p>Competenza professionale</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti.• Leggere e comprendere testi scritti riferiti all'argomento trattato. <p>Asse dei Linguaggi (Italiano, Inglese)</p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente sul piano linguistico in vari contesti culturali e sociali• Comprendere le proprie capacità• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti• Affrontare in lingua straniera una semplice ed essenziale comunicazione <p>Competenze chiave di Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagire in modo costruttivo nella vita sociale per partecipare alla vita civile in modo propositivo e costruttivo• Acquisire, elaborare e assimilare le nuove conoscenze e abilità per usarle e applicarle in contesti diversificati

ABILITA' E CONOSCENZE	<p>Abilità <i>Italiano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale e scritto ✓ Rielaborare in forma chiara le informazioni ✓ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riconoscendone fonte, tema ed intenzione dell'emittente 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di base della funzioni della lingua ✓ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazioni, ecc. ✓ Esprimere esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione
	<p><i>Inglese</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di un semplice e breve testo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esporre argomenti di studio in modo semplice e con l'aiuto delle immagini ✓ Leggere e interpretare brevi storie e/o testi con l'aiuto delle immagini.
TEMPI	OTTOBRE – GENNAIO	
METODOLOGIA	lezioni frontali lavoro individuale e di gruppo in classe	
STRUMENTI	<i>FOTOCOPIE, SUPPORTI INFORMATICI E AUDIOVISIVI</i>	
TIPO DI PROVA	<i>RELAZIONE SCRITTA/PROVA STRUTTURATA</i>	
VALUTAZIONE	Secondo indicazioni allegata	

UDA N.2

Denominazione (TITOLO)	Anni 60-70 nella moda – emancipazione femminile	
DESTINATARI	3 A OPA	
COMPITO- PROGETTO- PRODOTTO	Analisi dell'evoluzione del capo maschile per eccellenza: il pantalone Realizzazioni	
COMPETENZA/E	Competenze di base	
	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Saper produrre un testo scritto in inglese riguardante l'importanza della moda nella nostra società.</p>	
COMPETENZA/E	Competenze Area Tecnica	
	<p>Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni</p> <p>Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base proporzionati nei particolari esecutivi evidenziando linea, volume e forma.</p> <p>Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite</p> <p>Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione Analizzare e saper reinterpretare i principali stili della storia della moda e del costume.</p>	
ABILITA' E	ITALIANO	

<p>CONOSCENZE</p>	<p>Abilita' Esporre in modo chiaro, logico e coerente le esperienze vissute</p> <p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Abilita' Descrivere in maniera semplice e chiara l'importanza della moda nella nostra società.</p> <p>TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI</p> <p>Abilita' Individuare le caratteristiche merceologiche dei tessuti.</p> <p>Agire in conformità a quanto indicato in etichetta.</p> <p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO</p> <p>Abilità</p> <p>Applicare tecniche di rappresentazione della figura umana proporzionata. Rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito.</p>	<p>Conoscenze Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni in contesti formali.</p> <p>Conoscenze Descrivere l'importanza della moda nella nostra società utilizzando un lessico adeguato ed usando le strutture grammaticali in modo corretto.</p> <p>Conoscenze Conoscere il processo necessario alla realizzazione di un tessuto, la sua denominazione commerciale e le sue caratteristiche base. Conoscere la simbologia tecnica.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le proporzioni della figura umana e di quella stilizzata. Conoscere le linee base per la raffigurazione di abiti. Conoscere il rapporto tra figurino e capo d'abbigliamento.</p>
--------------------------	--	---

	<p>Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento, in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito</p> <p>Identificare i principali stili della moda</p> <p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <p>Abilità</p> <p>Applicare tecniche realizzative del cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia. Realizzare alcune trasformazioni e collaudarle apportando le modifiche necessarie per ottenere la massima vestibilità del prodotto. Verificare la corrispondenza tra il figurino e il modello tecnico.</p> <p>Applicare le più semplici tecniche di taglio e di cucitura ai diversi tipi di materiali tessili. Utilizzare in modo appropriato</p>	<p>Disegno di moda</p> <p>Storia del costume, della moda e tendenze dei canoni stilistici</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere e impiegare in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali di base utili allo sviluppo della modellistica.</p> <p>Tecniche, procedure e regole per il ricavo di cartamodelli.</p> <p>Conoscere le tecniche di taglio e cucitura dei diversi prodotti tessili. Applicazione di alcuni elementi di chiusura: bottoni, bottoni automatici, ganci, cerniere lampo. Esecuzione in maniera corretta di pines, arricciature, pieghe e cuciture di base.</p>
--	--	---

	<p>i macchinari di laboratorio. Definire i tempi e i macchinari da utilizzare e gestire le attività in autonomia.</p> <p>Riconoscere lo stile e l'appartenenza ad un periodo storico di un capo d'abbigliamento.</p>	<p>Conoscere i principali stili della storia della moda.</p>
TEMPI	FEBBRAIO/MARZO 2015/2016	
METODOLOGIA	Lavoro individuale e di gruppo in classe	
STRUMENTI	Film, testi di moda, articoli di giornale, ricerche web	
TIPO DI PROVA	Relazione, scheda grafica e prototipo	
VALUTAZIONE	SECONDO LA SCHEDA ALLEGATA	

UDA N.3

Denominazione (TITOLO)	L'esperienza dello stage	
DESTINATARI	3 A OPA	
COMPITO- PROGETTO- PRODOTTO	Esperienza di stage, profilo dell'azienda con realizzazione prototipo	
COMPETENZA/E	Competenze di base	
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	<p>Competenze Area Tecnica</p> <p>Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.</p> <p>Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni</p> <p>Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione</p>	
ABILITA' E CONOSCENZE	ITALIANO	Conoscenze
	Abilita' Esporre in modo chiaro, logico e coerente le esperienze vissute	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni in contesti formali.

	<p>TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI</p> <p>Abilita'</p> <p>Individuare le caratteristiche merceologiche dei tessuti. Agire in conformità a quanto indicato in etichetta.</p> <p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO</p> <p>Abilita'</p> <p>Individuare materiali, strumenti, attrezzature, macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Abilita' : descrivere in maniera semplice e chiara l'esperienza dello stage.</p> <p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere il processo necessario alla realizzazione di un tessuto, la sua denominazione commerciale e le sue caratteristiche base. Conoscere la simbologia tecnica.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Tipologie delle principali macchine e apparecchiature del taglio e della confezione.</p> <p>Conoscenze: descrivere l'esperienza dello stage utilizzando un lessico adeguato ed usando le strutture grammaticali in modo corretto.</p> <p>Conoscenze</p>
--	--	--

	<p>Applicare le più semplici tecniche di taglio e di cucitura ai diversi tipi di materiali tessili.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i macchinari di laboratorio.</p> <p>Definire i tempi e i macchinari da utilizzare e gestire le attività in autonomia.</p>	<p>Conoscere le tecniche di taglio e cucitura dei diversi prodotti tessili.</p> <p>Applicazione di alcuni elementi di chiusura: bottoni, bottoni automatici, ganci, cerniere lampo.</p> <p>Esecuzione in maniera corretta di pinces, arricciature, pieghe e cuciture di base.</p>
TEMPI	APRILE /MAGGIO 2015/2016	
METODOLOGIA	Partecipazione all'attività dell'azienda	
STRUMENTI	Attrezzature dei reparti aziendali	
TIPO DI PROVA	Relazione relativa ai compiti svolti durante lo stage-eventuali realizzazioni pratiche	
VALUTAZIONE	SECONDO LA SCHEDA ALLEGATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGI
Funzionalità	Liv 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
	Liv 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
	Liv 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
Correttezza	Liv 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	
	Liv 3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	
	Liv 2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	
Rispetto dei tempi	Liv 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	
	Liv 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione	
	Liv 2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
Relazione con i formatori e le altre figure adulte	Liv 5	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
	Liv 4	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
	Liv 3	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
	Liv 2	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
Superamento delle crisi	Liv 4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
	Liv 3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
	Liv 2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
	Liv 1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	

Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	Liv 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
	Liv 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	
	Liv 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
Creatività	Liv 4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	
	Liv 3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	
	Liv 2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
	Liv 1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	

